

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
n° 3 del 23 MARZO 2023**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dopo il passaggio dell'alta pressione che ha determinato tempo stabile sulla regione; da metà settimana le correnti in quota tendono a provenire da ovest, ciò porterà ad un aumento dell'umidità dell'aria specie negli strati medio-bassi. Possibili piogge deboli già da venerdì in montagna e da sabato anche in pianura. Per domenica sono previste precipitazioni più consistenti. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersasud al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Baggolini è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

In questa settimana il pesco ha mantenuto un anticipo medio di una settimana rispetto all'anno scorso mentre per il ciliegio tale anticipo si è ridotto ad alcuni giorni. Attualmente le specie sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BAGGIOLINI	BBCH
Pesco	Da F (fioritura) a G (fine caduta petali)	65-69
Ciliegio	Da C (bottoni rosa) a D (corolla visibile)	55-57

GELO

Gli abbassamenti termici previsti per i prossimi giorni potrebbero interessare sia il pesco che il ciliegio. Entrambe le specie stanno infatti attraversando fasi di sviluppo molto sensibili ai ritorni di freddo. Per una corretta valutazione del rischio si consiglia di consultare il sito di Osmer ARPA FVG per l'allerta dalle gelate (www.osmer.fvg.it nel box relativo all'allarme gelate). Nel caso le minime scendano al di sotto della soglia critica (tabella 1) è opportuno, se presente, attivare l'impianto d'irrigazione antibrina, oppure ricorrere ad altri mezzi come ad esempio

generatori di calore (candele antigelo/stufette antigelo) o ancora a sistemi di difesa passiva come lo sfalcio del tappeto erboso e l'apertura delle reti antigrandine o dei teli antipioggia che permettono di mitigare l'impatto negativo delle temperature. Maggiori informazioni sulla sensibilità delle piante da frutto al gelo nelle diverse fasi fenologiche sono consultabili al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/note-tecniche-frutticoltura/Sensibilita%20fruttiferi_fasi%20fenologiche.pdf/view

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Sul sito di ERSA sono stati pubblicati i Disciplinari di Produzione integrata 2023. La documentazione è consultabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2023/>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> In previsione di piogge 	<p>Intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> IBE Tryfloxistrobin Tebuconazolo Pyraclostrobin Boscalid Fluopyram Cyprodinil Fludioxonil Mefentrifluconazolo <p>Per ridurre il rischio di resistenza si consiglia di utilizzare in miscela principi attivi con diverso meccanismo d'azione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
<p>Bolla del pesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fase fenologica molto recettiva visto che il patogeno è a diretto contatto con le foglioline in differenziazione. In seguito sarà necessario l'effetto meccanico della pioggia per veicolare il patogeno sui nuovi germogli in allungamento. Abbattimento dell'inoculo dell'anno precedente Sintomi in aumento su varietà suscettibili 	<p>Intervenire in previsione di una bagnatura o di una pioggia infettante con:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ziram Captano (distanziare da trattamenti con olio minerale e con zolfo-verificare etichetta) <p>Questi principi attivi sono efficaci anche nei confronti di Corineo</p>

<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza di afidi sui germogli <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura; • pesche e percoche: 3% di germogli infestati in pre fioritura 10% di germogli infestati dopo la fioritura • afide farinoso: presenza 	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento in <u>post-fioritura</u> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid (*) • Pirimicarb <p>(*) ammesso solo su <i>Myzus persicae</i> e afide farinoso</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime catture <p>Soglia d'intervento: 1° generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 catture per trappola la settimana 	<p>In questa fase non sono <u>ammessi</u> interventi insetticidi</p>
<p>Sharka</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da gennaio 2022 questo virus non è più considerato un organismo di quarantena, quindi non vi è più l'obbligo di difesa insetticida degli insetti vettori: Decreto n. 60 del 28/01/2022 Abrogazione lotta obbligatoria • Si ricorda che la fioritura è la fase fenologica ove le piante colpite dal virus mostrano la sintomatologia più riconoscibile. 	<p>In tutti i pescheti è comunque buona norma effettuare controlli periodici ed eliminare le piante con sintomi.</p> <p>Altrettanto importante è monitorare e tenere sotto controllo gli afidi vettori.</p>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le varietà più precoci in fase recettiva 	<p>In caso di piogge o bagnature prolungate effettuare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE • Tryfloxistrobin • Tebuconazolo • Pyraclostrobin • Boscalid • Fluopyram • Cyprodinil • Fludioxonil • Mefentrifluconazolo <p>Per ridurre il rischio di resistenza si consiglia di utilizzare in miscela principi attivi con diverso meccanismo d'azione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Bacillus subtilis • Bacillus amyloliquefaciens
<p>Cocciniglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza su rami e branche nella stagione precedente 	<p>Trattamento entro la fase di pre-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olio minerale (attivo anche nei confronti di afidi e acari) • Pyriproxifen



Forte attacco di cocciniglia su ciliegio (foto F. Cestari)

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrettarsi ad installare gli erogatori di Cydia molesta, anche in combinazione con altri lepidotteri (es. Anarsia lineatella)
<p>Concimazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento • <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:</u> predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando 	<p>Per la distribuzione di fertilizzanti/concimi attendere il primo evento piovoso e che si rialzino le temperature.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire alla fine della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno.

<p>superano i 60 Kg/ha</p> <p>Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna</p>	
---	--

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per le drupacee il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini drupacee integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa
www.ersa.fvg.it